

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

**Decreto prot n. 19525 del 17 marzo 2023**

**Esproprio.**

**ACQUEDOTTO PUGLIESE – DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA**

(Delega n. 55 del 04/08/2021 dell'Autorità Idrica Pugliese)

**Oggetto:** *Intervento R14254 - MST "Realizzazione della strada a servizio del pozzo n. 2 in località Serra D'Arco in agro di Spinazzola"* – **DECRETO DI ESPROPRIAZIONE - DEPOSITI**

**UFFICIO ESPROPRI E SANATORIE**

**Premesso che:**

- con Determina Dirigenziale n. 167/2021 del 14/09/2021 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il su citato progetto e ha contestualmente dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 55 del 04\_08\_2021 l'Autorità Idrica Pugliese ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Gianvito Sportelli;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alle lettere g) h) e i) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- per i proprietari che non hanno accettato le indennità offerte è stato ordinato il deposito delle indennità presso la Cassa DD PP dello Stato, secondo l'importo e l'ordinanza di deposito indicata nell'allagato n.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- le aree espropriate sono esattamente quelle individuate nel Catasto Terreni, trattandosi di esproprio totale dell'area;

**Dato Atto che:** - sulle aree è stato apposto il vincolo espropriativo con delibere dei Consigli Comunali indicate nell'allagato n.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- le indennità d'esproprio sono state depositate a favore degli interessati, secondo i titoli di avvenuto versamento al MEF indicati nell'allagato n.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Visto:** Il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

**DECRETA**

1) in favore dell'amministrazione utilizzatrice **Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale 80017210727** e per i fini di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili indicati nell'elenco allegato n.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) Il presente decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, ai sensi del comma 5 dell'art. 23 e del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con il solo allegato n.3 a tutela della privacy, ed eseguito mediante la redazione di verbali di consistenza ed immissione in possesso redatti in contraddittorio con i proprietari ai sensi dell'art.24 del DPR 327/2001, salvo essere stata assorbita la presente esecuzione da quella avvenuta per l'occupazione anticipata degli immobili;

- 3) Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato presso i competenti Uffici Pubblici in favore dell'amministrazione utilizzatrice **Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale 80017210727** dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
- 4) Dalla notifica agli interessati il presente decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'autorità giudiziaria contro l'indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni mediante ricorso al T.A.R. Puglia avverso i contenuti amministrativi dell'atto;
- 5) Alle proprietà divise o intercluse dall'esproprio suddetto è lasciata facoltà d'attraversamento della fascia di esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, con validità sino al 31/12/2023, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di dichiarazione d'intenti, sempre a cura dei proprietari, all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di A.Q.P. territorialmente competente riterrà utile prevedere a tutela dell'opera idrico/fognaria coinvolta. Alla scadenza del 31/12/2023 la facoltà dell'attraversamento sarà rinnovabile su richiesta di parte.
- 6) Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del DPR 29/09/1973 n. 601 e DPR 26/04/1986 n. 131, art 1, ed esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.
- Bari, lì 17/03/2023

*Il Responsabile dell'Ufficio Espropri e Sanatorie  
(Procura Notaio F. Mori Rep. 1.548 del 16 febbraio 2022)  
Ing. Sergio Blasi*

Allegati:

1 Elenco Beni Espropriati

2 Elenco Riferimenti Procedura

3 Elenco Pubblicazione

AOO - PI AQP - N° PROT: 19525/2023 - INTERNO DATA: 17/03/2023 11:24

Intervento R14254 - MST "Realizzazione della strada a servizio del pozzo n. 2 in località Serra D'Arco in agro di Spinazzola"		Allegato al Decreto Prot. 19525/AQP del 17/03/2023												
Numero	DITTA	Dati Proprietari					Dati catastali					Indennità		
		Nome e Cognome	Fg	p.lla originaria	p.lla definitiva	% proprietà	Qualità	Superficie esproprio	Comune	Esproprio	Occupazione soprassuolo manufatti	TOTALE		
3	2	Gaetano Di Nola	54	212	212	100	SEMINATIVO	60	Spinazzola	€ 240,00	/	€ 240,00		

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri e Sanatorie  
 (Procura Notaio F. Mori Rep. 1.548 del 16 febbraio 2022)  
 Ing. Sergio Biasi